

Le associazioni di categoria: «Controlli efficaci e punizioni certe»

FORLÌ

Hanno partecipato alla sua stesura e, ora, ne appoggiano apertamente l'entrata in vigore. Da Confesercenti a Confcommercio sino a Confartigianato, il coro di approvazione verso l'ordinanza-bis contro l'abuso di alcolici in centro storico è unanime.

Con un'avvertenza: «Ora serve un impulso ai controlli affinché venga rispettata e i trasgressori siano subito sanzionati».

Siedono al fianco del vice sindaco Daniele Mezzacapo i rappresentanti delle tre associazioni di categoria e Fabio Lucchi, per Confesercenti, definisce il provvedimento dell'Ammini-

strazione «un giusto sviluppo all'ottimo segnale dato con l'ordinanza estiva che già era servita da deterrente a comportamenti non consoni al decoro urbano e a stimolo per la qualificazione del nostro centro storico». Adesso si muove un ulteriore passo avanti. «Con questo testo si rivolge attenzione anche agli imprenditori che si comportano correttamente, premiando il loro impegno e la loro serietà». Dal versante di Confcommercio, Gabriele Mambelli pone l'attenzione sull'immagine pubblica del centro cittadino. «Vogliamo tutti che sia un vero salotto della città, sicuro e appetibile – dichiara -. Questa ordinanza va nella giusta dire-

zione e spero seguano altri atti che spingano i commercianti ad avere voglia di aprire o riaprire attività, dando luce ai punti più bui della nostra città».

Su questa strada spinge anche Confartigianato attraverso Gianluigi Bandini. «La nostra associazione si sta impegnando da tempo per contribuire a migliorare il decoro, effettivo e non solo percepito, del centro. L'ordinanza è il tassello di un mosaico più ampio e complesso nel quale va assolutamente inserita. Ora i nostri sforzi convergano su politiche che favoriscano il ritorno delle attività e l'insediamento abitativo dentro il perimetro storico di Forlì». **EP.**